



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - INCENTIVI, AIUTI ALLE IMPRESE E CCIAA**

Assunto il 25/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 446

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9043 del 26/07/2019

**OGGETTO: SENTENZA CONDANNA CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE PER
LA CALABRIA - N. 246/2012 E SEZIONE SECONDA GIURISDIZIONALE CENTRALE N.
358/2018 - ACCERTAMENTO ENTRATA.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- con sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012 del 15/02/2012, depositata il 29/08/2012, i soggetti individuati nell'allegato A del presente decreto e che, nel testo del decreto verranno convenzionalmente indicati come "Condannato "1", "Condannato "2" e "Condannato "3", sono stati condannati al pagamento a favore della Regione Calabria, della somma di € 1.760.730,66, oltre alla maggiore somma tra rivalutazione monetaria su base annua e secondo indici Istat e gli interessi legali dalla date delle erogazioni dei contributi regionali e fino alla pubblicazione della sentenza stessa, agli interessi legali da quest'ultima data e fino al soddisfo del credito ed alle spese di giudizio, liquidate per tutti i condannati in € 1.013,36;

- con sentenza della Corte dei Conti – Sezione Seconda Giurisdizione centrale n. 358/2018 del 25/05/2017, depositata il 08/06/2018, è stato respinto l'appello proposto dal "Condannato "1" e confermata la sentenza Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, con condanna dell'appellante alle ulteriori spese di giudizio;

VISTA la nota n. 0011747-06/09/2012--PR_CAL-T49-P, della Procura Regionale della Corte dei Conti, avente ad oggetto "*Sentenza di condanna n. 246/2012 emessa nel giudizio di responsabilità n. 18171 dalla Sezione Giurisdizionale per la Calabria*";

VISTA la nota n. 6883-06/07/2018-PR_CAL-T49-P, della Procura Regionale della Corte dei Conti, pervenuta ai competenti Settori del Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive il 21/05/2019, avente ad oggetto "*Sentenza di condanna n. 358/2018 emessa dalla II° Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello nel giudizio di responsabilità n. 18171*";

VISTA la nota prot. n. 383418 del 19/11/2012 del Dipartimento 5 Attività Produttive, con la quale, al fine di dare esecuzione alla predetta sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, sono stati comunicati al Dipartimento Bilancio e Patrimonio gli importi da riscuotere a titolo di somme dovute in forza della condanna nonché per rivalutazione monetaria, interessi e spese di giustizia e sono stati comunicati i dati anagrafici dei debitori;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 9 febbraio 2016, avente ad oggetto: "Individuazione ufficio riscossione crediti erariali. Art. 1 D.P.R. n.260 del 24 giugno 1998";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto "Individuazione ufficio riscossione crediti erariali art. 214 D. Lgs 26 agosto 2016 n. 174", con la quale è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali;

VISTA la nota n. 0167399 del 29/04/2019 del Settore Affari Generali Giuridici ed Economici del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio, con la quale si chiede a tutti i Settori interessati di procedere all'adozione del provvedimento di accertamento dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti per tutti i casi in cui non si sia in precedenza già provveduto;

RITENUTO di dover prendere atto della Sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, della sentenza della Corte dei Conti – Sezione Seconda Giurisdizione centrale n. 358/2018, del contenuto della nota prot. n. 6883-06/07/2018 -PR_CAL-T49-P della Procura Regionale della Corte dei Conti, nonché della nota n. 0167399 del 29/04/2019 del Settore Affari Generali Giuridici ed Economici del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e di procedere, quindi, all'accertamento dell'entrata in relazione alle somme dovute dai condannati in forza della sentenza della Corte dei Conti– Sezione Giurisdizione per la Calabria- n. 246/2012 e della sentenza della Corte dei Conti – Sezione Seconda Giurisdizione centrale - n. 358/2018;

DATO ATTO che i debitori tenuti al pagamento delle somme di cui alla citata sentenza di condanna sono meglio identificati nel prospetto "A", allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le somme di cui alla condanna della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, per come successivamente confermata in appello in relazione alla sola posizione dell'appellante (Condannato "1"), devono essere incrementate:

- degli interessi legali, riferiti al periodo compreso tra la data del fatto e la data di pubblicazione della stessa sentenza, il cui importo risulta maggiore rispetto all'importo della rivalutazione monetaria riferita allo stesso periodo;

- degli interessi legali calcolati a decorrere dal 29/08/2012, data di pubblicazione della sentenza e fino al 31/12/2018, fatti salvi gli interessi successivamente maturati;

CONSIDERATO che, a rettifica parziale di quanto comunicato al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio con la citata nota n. 383418 del 19/11/2012, le somme dovute in solido dai tre condannati sono le seguenti:

a) Complessivi € **1.760.730,66** (Euro Unmilionesettecentosessantamilasettecentotrenta/66) per effetto delle Sentenze di condanna della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, per come successivamente confermata in appello in relazione alla sola posizione del dell'appellante;

b) Complessivi € **461.166,71** (Euro Quattrocentosessantunomilacentosessantasei/71) a titolo di interessi legali calcolati dalla data di erogazione dei contributi regionali e fino al 29 agosto 2012, data di pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Calabria;

c) Complessivi € **120.938,18** (Euro Centoventimilanovecentotrentotto/18) a titolo di ulteriori interessi legali calcolati, sulla somma così maggiorata, a decorrere dal 30/08/2012, giorno successivi a quello della pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Calabria- e fino al 31/12/2018, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;

CONSIDERATO che, oltre alle predette somme:

- il "Condannato "2" ed il "Condannato "3" sono obbligati al pagamento della somma di € **362,75** (Euro Trecentosessantadue/75) ciascuno per le spese di giudizio;

- il "Condannato "1" è obbligato al pagamento della somma di € **979,75** (Euro Novecentosettantanove/75) per le spese relative ad entrambi i gradi di giudizio;

DATO ATTO che gli importi dovuti da ciascuno dei debitori sono precisate, nei totali, nel prospetto allegato al presente decreto con la lettera "B";

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione del credito derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale;

VISTI:

- il Nuovo Codice di giustizia contabile di cui al decreto legislativo n. 174 del 26 agosto 2016;

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e succ. modificazione ed integrazioni;

- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";

- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";

- la Legge Regionale n.34/2002 e s.m.i. e ravvisata la propria competenza;

- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;

- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.";

- il D.D.G. n. 3504 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto: "Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive" - adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

- la D.G.R. n.186 del 21 maggio 2019 "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

- la D.G.R. n. 227 del 6 giugno 2019 con la quale il dott. Carmelo Barbaro è stato individuato il Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive";

- il D.P.G.R. n. 81 del 24 giugno 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Barbaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive";

- il D.D.G. n. 7307 del 18/06/2019 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l'incarico di reggenza di Dirigente del Settore n. 2 "Incentivi, Aiuti alle imprese e CCIAA" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Attività Produttive»;

VISTI:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale n. 8/2002 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale”;
- Il Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2, recante “Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)”;
- le Leggi Regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019), n. 48 avente per oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019” e n. 49 avente per oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021” pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;

VISTA la proposta di accertamento n. 3769/2019 del 22/07/2019 per € 1.760.730,66 sul capitolo di entrata n. E9405040201 del bilancio regionale, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

Su base dell’istruttoria compiuta,

DECRETA

1. Le premessa, qui richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. **Di** prendere atto della Sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, della sentenza della Corte dei Conti – Sezione Seconda Giurisdizione centrale n. 358/2018, del contenuto della nota prot. n. 6883-06/07/2018 -PR_CAL-T49-P della Procura Regionale della Corte dei Conti, nonché della nota n. 0167399 del 29/04/2019 del Settore Affari Generali Giuridici ed Economici del Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio.
3. **Di** accertare l’entrata per € 1.760.730,66 (Euro Unmilionesettecentosessantamilasettecentotrenta/66) da riscuotere sul capitolo n. E9405040201 del bilancio regionale, giusta **proposta di accertamento n. 3769/2019 del 22/07/2019**, allegata al presente provvedimento, dando atto che la stessa somma è dovuta in solido dai signori identificati nell’allegato A del presente decreto, in forza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 246/2012, per come successivamente confermata in appello in relazione alla sola posizione dell’appellante;
4. **Di** dare atto che, oltre alla predetta somma:
 - a) i tre condannati sono obbligati in solido al pagamento della complessiva somma di **€ 461.166,71** (Euro Quattrocentosessantunomilacentosessantasei/71), da riscuotere sul capitolo E9303000101, a titolo di interessi legali calcolati dalla data di erogazione dei contributi regionali e fino al 29 agosto 2012, data di pubblicazione della sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Calabria n. 246/2012;
 - b) i tre condannati sono obbligati al pagamento in solido della complessiva somma di **€ 120.938,18** (Euro Centoventimilanovecentotrentotto/18), da riscuotere sul capitolo E9303000101, a titolo di ulteriori interessi legali calcolati, sulla somma così maggiorata, a decorrere dal 30/08/2012, giorno successivi a quello della pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Calabria- e fino al 31/12/2018, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;
 - c) Il “Condannato “2” ed il “Condannato “3” sono obbligati al pagamento della somma di **€ 362,75** (Euro Trecentosessantadue/75) ciascuno per le spese di giudizio;
 - d) il “Condannato “1” è obbligato al pagamento della somma di **€ 979,75** (Euro Novecentosettantanove/75) per le spese relative ad entrambi i gradi di giudizio;
5. **Di** dare atto che gli importi dovuti da ciascuno dei debitori sono precisate nel prospetto allegato al presente decreto con la lettera “**B**”.
6. **Di** dare atto che le predette somme dovute per rivalutazione monetaria, interessi e spese di giudizio saranno accertate per cassa con successivo atto.
7. **Di** notificare copia del presente provvedimento all’Ufficio riscossione crediti erariali Settore “Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui” - Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate per gli adempimenti di competenza di cui alle D.G.R. nr. 22 del 09/02/2016 e n. 283 del 30 giugno 2017.
8. **Di** disporre che il settore “Gestione Entrate e Mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui” notifichi gli atti consequenziali alla conclusione del presente procedimento di riscossione crediti al Settore scrivente, ai fini della relativa presa d’atto.
9. **Di** disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC, con la sola eccezione dei prospetti

allegati "A" e "B" e della scheda contabile di accertamento dell'entrata, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MARANO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

IRACA' FELICE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

BARBARO CARMELO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 446/2019

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - INCENTIVI, AIUTI ALLE IMPRESE E CCIAA

OGGETTO: SENTENZA CONDANNA CORTE DEI CONTI - SEZIONE
GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA - N. 246/2012 E SEZIONE SECONDA
GIURISDIZIONALE CENTRALE N. 358/2018 - ACCERTAMENTO ENTRATA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 26/07/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)